

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 redazione@giaornaledellumbria.it

I disagi vanno avanti da più di un anno: ieri, intanto, si è rischiato l'incidente sulla ex 244

“Torgiovanetto, la Regione ha grosse responsabilità”

L'attacco di Laffranco: “Nulla si è mosso”

ASSISI - Sulla vicenda della frana di Torgiovanetto (Assisi) interviene nuovamente Pietro Laffranco, presidente del gruppo regionale Cdl Per L'Umbria. “E' ormai trascorso più di un anno - afferma Laffranco - da quando la Regione fu interessata della frana che, oltre creare notevoli disagi alla popolazione residente, obbliga i cittadini dell'area interessata dalla frana a percorrere strade alternative rispetto alla Provinciale 249, chiusa a causa della frana. Oltre questo, si preannuncia la chiusura anche della ex statale 444 che collega Assisi a

alcuna pubblica gara per tale studio e senza prendere a parametro alcun prezzario regionale in materia. Così -conclude Laffran-

co- mentre i cittadini dell'area interessata organizzano incontri pubblici per evidenziare alle istituzioni regionali il grave disagio

in cui versano, allo stato dei fatti non vi è alcuna proposta oggettivamente percorribile per sanare la situazione.



Ancora polemiche sulla frana di Torgiovanetto

Gualdo Tadino, isolando così tutta la dorsale montana che collega i due Comuni”. Nel frattempo, proprio ieri mattina, è scoppiato il panico tra gli automobilisti che percorrevano la stessa ex statale 244. D'un tratto si è azionato il semaforo ed è scesa la sbarra lungo la carreggiata che conduce ad Assisi. Due vetture hanno persino sfiorato il tamponamento. C'è chi ha temuto il peggio: il semaforo infatti si dovrebbe attivare in caso di movimento franoso. Una misura di sicurezza che ieri invece è scattata in seguito ad un corto circuito. Per ripristinare una situazione di normalità c'è voluto l'intervento dei tecnici della Provincia. “L'episodio - dichiarano Marina Rosati e Stefania Proietti in rappresentanza dei cittadini delle frazioni a rischio isolamento - dimostra che questo sistema non salva la vita, ma, al contrario crea solo disagi. E' dunque opportuno più che mai intervenire con celerità per risolvere il problema. L'inverno è alle porte e si rischia l'isolamento di due frazioni”. Continua Laffranco: “Nonostante i ripetuti solleciti e le interrogazioni proposte alla Presidente della Regione dal sottoscritto e dai colleghi dell'opposizione, nulla di nuovo pare essersi mosso per individuare una soluzione di intervento che ponga fine alla grave situazione in essere”. Nulla si è mosso, secondo il consigliere regionale, tranne l'affidamento di un incarico di studi conferito, fin dal dicembre 2004, alla “Scuola di alta specializzazione e Centro studi per la manutenzione e conservazione dei centri storici in territori instabili”. Il tutto, per la modica cifra (ovviamente pagata dai contribuenti) di 290mila euro, senza che sia stata bandita



Tra le novità dell'edizione 2005 di Expo Regalo una sezione dedicata alla tecnologia

Sono oltre 450 gli stands presenti in Fiera: ecco tutte le curiosità

Bastia, appuntamento col futuro per l'edizione 2005 di Expo Regalo

BASTIA UMBRA - Appuntamento con il futuro. Nella tecnologia, soprattutto, ma anche nel design, nell'arredamento, nell'intrattenimento. Idee e prodotti che già oggi possono cambiare mille aspetti, grandi e piccoli, della vita quotidiana. L'appuntamento è con Futur Expo, la sezione novità di Expo Regalo 2005, la più grande vetrina delle idee, che come sempre anticipa il Natale con i suoi oltre 450 stand e che sarà a Bastia dal 3 all'11 dicembre prossimo. “Futur Expo”, spiega Roberto Prosperi, presidente della società

organizzatrice Epta - Commercio, “nasce dall'idea di creare una sorta di “osservatorio” dal quale anche il consumatore finale possa facilmente avvicinarsi alla tecnologia e all'innovazione. L'obiettivo è di dar vita ad una rassegna a sé stante, dedicata a tutti coloro che guardano al futuro, che desiderano anticipare gli orientamenti del domani; una rassegna che ogni anno si rin-

overà attraverso una ricerca costante e che si affermerà come vero e proprio punto di riferimento. La rassegna, che ha il patrocinio del ministero per l'Innovazione e le Tecnologie, presenterà una gamma di prodotti molto diversi tra di loro, frutto di ricerche e sperimentazioni, che in un futuro prossimo saranno parte della nostra quotidianità. Con Futur Expo, Expo Regalo

2005 aggiunge un ulteriore importante tassello al mosaico di proposte che ogni anno offre ai visitatori di tutta l'Italia centrale”. Tante le curiosità tra le proposte di Futur Expo. Sarà esposta, tra le altre novità, la prima lavabiancheria parlante e che conosce le lingue: italiano, tedesco e inglese. E' un elettrodomestico dell'ultima generazione, con interfaccia vocale, che guida alla programmazione spiegando le varie opzioni disponibili, offre consigli sulla corretta manutenzione e avvisa in caso di eventuali malfunzionamenti. Per restare in casa, ecco il portafoto per immagini digitali, in grado di visualizzare le immagini, con lo stesso livello di nitidezza e luminosità delle fotografie stampate e con in più la possibilità di cambiarle quando si vuole o addirittura a intervalli programmati. Dalla casa allo sport, il passo è breve. Con la più leggera bicicletta pieghevole completamente ammortizzata: 9 chilogrammi in tutto, con un telaio estremamente rigido e in grado di isolare completamente le vibrazioni della strada. Velocità, stabilità e maneggevolezza sono assicurati; da riporre nel tempo record di 15 secondi per portarla ovunque si voglia.

Corso di formazione per assistenti familiari

BASTIA - Il Comitato comunale di coordinamento sociale organizza, in collaborazione con l'amministrazione comunale e con la Asl, un corso di formazione per assistenti familiari (badanti e collaboratori domestici). “Ciò - spiega il vice sindaco Giorgio Antonini, in qualità di presidente del Comitato - per dare una professionalizzazione ad una figura di grande responsabilità, aiutando in questo modo sia le famiglie, sia i lavoratori stranieri che giungono in Italia per occuparsi di anziani e bambini”. Il corso, concordato dalle associazioni locali, risponde alla necessità di favorire l'occupazione lavorativa e l'integrazione dei cittadini stranieri nel contesto sociale, attraverso un percorso formativo finalizzato all'acquisizione di conoscenze e competenze di base di alcuni argomenti in materia sanitaria e socio - culturale.

Scavi di Bastiola, l'area sarà sistemata dal Comune

BASTIA UMBRA - La giunta comunale ha approvato il progetto di sistemazione del sito archeologico di via Renzini a Bastiola redatto dall'Ufficio tecnico della Comunità Montana “Monte Subasio” a condizione che vengano rispettate le vigenti normative urbanistico - edilizie dal soggetto attuatore. Il progetto approvato prevede una variante per la realizzazione di un parcheggio. La giunta ha inoltre autorizzato l'immediata sistemazione dell'area degli scavi a condizione che l'intera spesa sia sostenuta dalla Comunità Montana “Monte Subasio” e che la stessa provveda ad acquisire le necessarie autorizzazioni edilizio-urbanistiche. L'esecuzione dei successivi stralci di lavori sono rimandati a successive attuazioni previa opportuna copertura finanziaria. Nel frattempo è stata inoltrata la richiesta di riconoscimento di bene culturale alla Soprintendenza al fine di richiedere eventuali contributi ministeriali per la valorizzazione del sito.

Restauro per la statua di S.Francesco alla stazione

ASSISI - Sono iniziati, lo scorso 10 novembre, i lavori di restauro della statua di San Francesco nella stazione ferroviaria di Assisi-Santa Maria degli Angeli. L'intervento è promosso da Rfi, la società dell'infrastruttura del Gruppo Ferrovie dello Stato e da Centostazioni - società del Gruppo Fs impegnata nella riqualificazione di 103 stazioni ferroviarie italiane (tra cui Assisi) - in collaborazione con l'Assessorato al bilancio ed alla cultura del Comune di Assisi. La conclusione dei lavori di restauro è prevista per la fine del mese di novembre. L'opera, realizzata negli anni '50 dall'artista Antonio Italo Costantini e da questi donata a Ferrovie dello Stato, è una fontana in ceramica, simbolo dell'amore di San Francesco verso “Sorella Acqua”.



L'intervento, concordato con la Soprintendenza per i Beni architettonici e artistici dell'Umbria, è di tipo conservativo. Passa anche attraverso il recupero architettonico dei corpi di fabbrica e delle opere in esse custodite la trasformazione delle stazioni in nuovi poli cittadini aperti agli scambi e alla multiculturalità. In questo modo, sale di notevole valore storico-culturale - quali la Sala d'attesa di prima classe di Assisi (dei primi del '900), o la più recente Sala papale allestita in occasione del Giubileo del 2000 per accogliere Papa Giovanni Paolo II - vengono restituite alla città ed alle centinaia di migliaia di turisti che ogni anno scelgono Assisi come meta dei loro viaggi.

Problemi alla circolazione stradale

I residenti: “Risolvete in fretta i problemi”